



in collaborazione con:



PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova

CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE IN PILLOLE

Le pillole di Protezione Civile sono un kit di unità didattiche per gli insegnanti che ha lo scopo di formare e informare gli studenti sui pericoli e i comportamenti corretti da adottare in caso di calamità

Pillole disponibili:

- “Un giorno d’autunno” (alluvione)
- “Un pomeriggio diverso” (Protezione Civile)
- “Un evento inaspettato” (percezione del rischio)
- “Nessuno escluso” (sviluppo sostenibile)

I kit di unità didattiche sono composti da:

- Breve video narrativo
- Glossario specifico
- Glossario generale

N.B. All'interno, le istruzioni per l'uso

smart.comune.genova.it/protezionecivile





SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ISTRUZIONI PER L'USO

Indicazioni

Il kit si differenzia per argomenti e fasce di età -ovvero 6-8 anni, 9-12 anni, 13-14 anni- e ciascuno di questi argomenti è diversificato nei contenuti, tenendo conto di esse.

Ciascun insegnante è libero di trattare tutte le parole contenute all'interno del glossario della pillola, oppure quelle che ritiene indispensabili o più indicate per la propria classe; può inoltre ampliare il lavoro a proprio giudizio, seguendo anche i termini indicati nel glossario generale, che accomuna tutti gli argomenti o introducendone altri.

Ciascun insegnante può inoltre scegliere se utilizzare le definizioni così come sono proposte oppure elaborarle.

Lo scopo dell'unità didattica è stimolare ragionamenti propositivi e obiettivi nei confronti del problema, così da portare a un approccio razionale dell'evento.

La diversificazione di ciascun racconto secondo fasce d'età riguarda sostanzialmente due aspetti: la narrazione e il tono. La narrazione di volta in volta è adattata alle potenziali esperienze dell'uditorio, così da poter innescare una forma di identificazione con i due protagonisti (Gaia e Andrea -nomi ispirati al connubio Terra e Uomo).

Il tono è dato dal linguaggio verbale, ma soprattutto visuale e cambia adattandosi a riferimenti figurativi adatti alle rispettive fasce di

età: le illustrazioni dei libri per bambini, i fumetti per la fascia intermedia ed infine i social per i preadolescenti.

In particolare per i bambini più piccoli si è provveduto a dare voce ai protagonisti, rendendo trascurabile il processo di lettura e inserendo le parole chiave a latere e in piccolo come riferimento esclusivamente destinato agli insegnanti.

Modalità d'uso

Ciascun docente avrà a disposizione un video da condividere con la classe e a fine video potrà proporre una discussione o una lettura delle parole che appaiono in calce. **Il successivo lavoro in classe** per verificare l'apprendimento potrà consistere nello sviluppo di brevi racconti scritti, nella formulazione di interviste, disegni o ricerche on-line o altro, relativi al fenomeno trattato.

Contenuti

Pillola ALLUVIONE

Sinossi: Gaia e Andrea escono, ma vengono colti da un peggioramento progressivo e veloce delle condizioni meteo; dovranno scegliere se trovare o meno un riparo realisticamente sicuro.

Caratteri connotativi per fascia di età:

6-8 anni: Andrea esce accompagnato per andare a trovare Gaia, ma lungo il tragitto le condizioni di pioggia aumentano al punto da dover cercare riparo ai piani alti con velocità.

9-12: Gaia e Andrea escono per andare in biblioteca, la pioggia intensa si trasforma in una allerta rossa e prudentemente cercano riparo trattenendosi ad un piano sopraelevato, da cui osservano altri rischiare in maniera insensata.

13-14: Gaia e Andrea escono pur essendo consapevoli della pioggia intensa prevista, quando sono fuori subentra l'allerta rossa e, osservan-

do una serie di segnali di pericolo legati alle alluvioni, cercano riparo in un luogo sicuro.

Pillola CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

Sinossi: Gaia e Andrea hanno modo di confrontarsi con il mondo di Protezione Civile ascoltando la spiegazione di quanto sia articolato e complesso il suo raggio di azione.

Caratteri connotativi per fascia di età:

6-8 anni. Andrea nota per strada un cartellone di Allerta di Protezione Civile e chiede al nonno spiegazioni; ha così modo di capire quante azioni e tipologie di interventi siano a carico di questa istituzione.

9-12 Gaia e Andrea escono e decidono di recarsi ad una manifestazione sulle azioni di volontariato; nello stand di Protezione Civile apprendono l'importanza e la varietà di servizi offerti. 13-14 Gaia e Andrea apprendono dalla Tv la notizia di una calamità naturale e del tempestivo intervento degli operatori di Protezione Civile. Comprendono così l'importanza della presenza sul territorio di questa istituzione.

Pillola PERCEZIONE DEL RISCHIO

Sinossi: Gaia e Andrea sono vicini al mare e vedono il cartellone sui pericoli delle mareggiate. In breve le onde si fanno sempre più alte e vicine, Andrea si avvicina troppo ad esse esponendosi ad un rischio non correttamente valutato.

Caratteri connotativi per fascia di età:

6-8 anni Gaia e Andrea giocano sulla spiaggia e lasciano sul bagnasciuga i propri giocattoli; quando viene chiesto loro di andare a riprenderli perché il mare sta salendo, si dilungano fino a quando è poi troppo tardi per recuperarli. 9-12; 13-14 Gaia e Andrea sono vicini ad una scogliera con una mareggiata in corso; Andrea per fare una fotografia si spinge troppo vicino all'acqua e una ondata gli porta via il cellulare.

Pillola SVILUPPO SOSTENIBILE

Sinossi: dall'osservazione di una scena di vita quotidiana parte il ragionamento su quale sia la responsabilità di ciascuno di noi nel rispetto del nostro ambiente in senso lato e di come le azioni degli uni possano influenzare la vita degli altri, a partire dal rispetto di norme comportamentali, illustrate e proposte anche da Protezione Civile.

Caratteri connotativi per fascia di età:

6-8 anni Andrea, Gaia e il nonno visitano una fiera e vedono Protezione Civile che distribuisce mascherine e chiedono chi siano e cosa stiano facendo. Il nonno risponde raccontando l'impegno di Protezione Civile in tutti gli ambiti che tutelano l'ambiente e le persone. I bimbi imparano che ci sono organizzazioni a livello mondiale che si sono poste lo stesso problema, ma che ciascuno di noi nel quotidiano può dare il proprio contributo, come dimostra Protezione Civile.

9-12 Gaia e Andrea lasciano un rifiuto in giro, vengono però ripresi da un operatore di Protezione Civile che spiega come anche questo solo gesto possa essere non rispetto dell'ambiente e come, sebbene ci siano organizzazioni a livello mondiale che cercano di sconfiggere certe situazioni; il cambiamento deve iniziare da noi.

13-14 Gaia e Andrea apprendono di un incendio vicino a casa loro e vedono come Protezione Civile sia intervenuta e come sempre intervenga in caso di emergenza; ragionano, perciò, su come il rispetto per l'ambiente porti una serie di vantaggi estesi ad ambiti anche apparentemente diversi tra loro. Alla fine comprendono che la condotta quotidiana di ciascuno, in ogni ambito, ha una importanza assai rilevante, più vasta di quanto immaginiamo.